

INCONTRO

È l'ora di un Campari con il filosofo Petrosino

VINCENZO GUERCIO

Sarà Silvano Petrosino, docente di Teorie della comunicazione e antropologia religiosa alla Cattolica di Milano ad inaugurare, oggi ore 18, al Centro congressi Giovanni XXIII la nuova edizione del ciclo di incontri con gli autori «L'ora del Campari», organizzato dalla Fondazione Bernareggi. «Controlla la cultura. Per fortuna, la letteratura», il provocatorio

titolo del suo saggio recente (*Vita e pensiero*, 2017), su cui l'appuntamento si incentra. «Un libro sul rapporto fra parola e verità», spiega don Giuliano Zanchi, segretario generale della Fondazione che introdurrà l'incontro. «Oggi siamo dominati da ciò che si chiama "cultura" intesa come selezione uniforme delle top ten dei libri o dei film più pubblicizzati, che sono però solo la superficie sotto la quale la vera grande letteratura resta ignota ai più. La cultura mainstream selezio-

na sempre un ristretto numero di operazioni letterarie che non esprimono il potere e la ricchezza della letteratura», dice don Zanchi.

Il ciclo sarà composto di 5 appuntamenti di segnalazione libraria, i primi tre al Centro congressi, gli ultimi due nella sala ipogea della Fondazione (via Pignolo 76). Risultato di una scelta fra quei testi che difficilmente vengono messi in primo piano dalla macchina editoriale pubblicitaria, «operché riguardano temi complessi, operché di non im-

mediato interesse popolare, e che tuttavia ci sembrano degni di sottolineatura», aggiunge don Zanchi. I temi si muovono su argomenti vicini al Festival Fare la pace. Il 22 febbraio Tiziano Torresi presenta il suo «Sergio Paronetto: intellettuale cattolico e stratega dello sviluppo». L'1 marzo Daniele Biella parlerà di «L'isola dei giusti. Lesbo crocevia dell'umanità». Poi Matteo Rabaglio sugli epitaffi della Bergamasca (22 marzo) e Martino Doni con Stefano Tomelleri su «I mostri del neocapitalismo», il 12 aprile.

■ Alle 18 al Centro Congressi presenta il suo libro «Controlla la cultura. Per fortuna, la letteratura»

■ Sono cinque gli appuntamenti di segnalazione libraria in programma



Silvano Petrosino è docente di Teorie della comunicazione e antropologia religiosa all'Università Cattolica di Milano